



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA



DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE,
ARCHITETTURA, TERRITORIO,
AMBIENTE E DI MATEMATICA

LINEE GUIDA TIROCINI PER IL CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELL'EDILIZIA

Il tirocinio (o *stage*) è finalizzato a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro (art. 1 D.M. 142/1998 e DGR Regione Lombardia n. 7763/2018). Il tirocinio viene svolto presso organismi esterni, di natura privatistica o pubblicistica, purché convenzionati con l'Università degli Studi di Brescia (c.d. tirocini esterni) o, nei casi individuati dal Consiglio di Corso di Studi, presso l'Ufficio tecnico di Ateneo (c.d. tirocini interni).

Per lo svolgimento delle attività di tirocinio l'Università attiva apposite convenzioni con i soggetti di cui all'art. 7 del Regolamento per la disciplina di tirocini di Ateneo (Emanato con Decreto Rettorale n. 878 del 15/10/2019), prevedendo in particolare l'identificazione di figure di tutor interne alle strutture in cui saranno svolti i tirocini, che operino in collaborazione con figure interne all'università, in numero congruo rispetto al numero degli studenti, in modo da garantire la coerenza fra le attività di tirocinio e gli obiettivi del corso.

1. TIPOLOGIE DI TIROCINIO E DURATA

1.1. Per il Corso di laurea in Tecniche dell'edilizia è previsto un tirocinio obbligatorio di 1250 ore corrispondenti a 50 C.F.U. collocato al terzo anno del corso di laurea stesso.

1.2. Il tirocinio è di regola strutturato in due semestri e può essere svolto in due diverse strutture ospitanti nei due semestri o in una singola struttura per entrambi i semestri.

1.3. Stante la piena libertà degli studenti nella scelta delle attività da svolgere, si raccomandano attività diversificate che consentano una visione il più ampia possibile delle attività svolte nel settore di riferimento, non limitandosi al solo ambito dello studio professionale o dell'impresa.

2. COMMISSIONE TIROCINI

2.1. La Commissione Tirocini (d'ora in poi: Commissione) è composta da 3 rappresentanti della componente docente, da 1 rappresentante del Collegio dei geometri e dei geometri laureati (d'ora in poi: CG-BS) e un rappresentante del Collegio dei costruttori della Provincia di Brescia (d'ora in poi: ANCE-BS).

2.2. La Commissione monitora trimestralmente l'andamento del tirocinio, invitando il tirocinante all'invio di relazioni scritte o allo svolgimento di colloqui individuali e convalida il corretto espletamento dell'attività di tirocinio riassunta nella relazione finale del tirocinante, sottoscritta anche dai tutor aziendale e universitario.



Via Branze, 43
25123 Brescia, Italia
+39 030 3715.1

Partita IVA: 01773710171
Cod. Fiscale: 98007650173
dicatam@cert.unibs.it

3. CRITERI DI ACCESSO AL TIROCINIO

3.1. Per accedere al tirocinio è consigliata:

- l'acquisizione di almeno 42 CFU del primo anno per l'A.A. 2020/21;
- l'acquisizione di almeno 62 CFU per l'A.A. 2021/22, comprensivi dei CFU di fisica e matematica;
- l'acquisizione di almeno 84 CFU per l'A.A. 2022/23, comprensivi dei CFU di fisica e matematica.

3.2. È inoltre necessario avere superato l'esame relativo alla/e materia/e caratterizzanti la/e attività specifica del tirocinio, sulla base delle indicazioni della Commissione sentito il tutor interno.

4. STRUTTURE OSPITANTI

4.1. Le strutture ospitanti dovranno essere convenzionate con l'Università secondo la procedura prevista dal Regolamento per la disciplina dei Tirocini di Ateneo.

4.2 Le strutture ospitanti, ammesse alla stipula della convenzione, sono riportate nel seguito:

- imprese edili e connesse,
- aziende che operano nell'ambito delle costruzioni e nella gestione del territorio;
- studi professionali;
- amministrazioni pubbliche;
- enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore;
- ordini o collegi professionali, di cui all'articolo 10, comma 5, lettera e) del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270.

4.3 Le strutture ospitanti dovranno proporre un progetto formativo che dovrà essere accettato dal tirocinante e dal tutor universitario ed approvato dalla Commissione Tirocini;

4.4 Le strutture ospitanti potranno contribuire alle spese sostenute dal tirocinante (per il viaggio e il vitto) attraverso l'eventuale erogazione diretta.

5. PROCEDURA PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO

5.1. La procedura generale è disciplinata dal Regolamento tirocini di Ateneo, a cui si rinvia per quanto non qui espressamente indicato.

5.2. Al fine di valorizzare i crediti formativi già acquisiti attraverso **esperienze pregresse**, la Commissione si riserva di valutare, caso per caso, le istanze presentate dagli studenti, ispirandosi ai seguenti indirizzi:

- riconoscimento fino a 1250 ore di attività pregressa per gli studenti liberi professionisti, dipendenti pubblici o privati che hanno più di tre anni di professione attinente al percorso formativo di TED. A prova di tale attività, gli studenti devono presentare una relazione inerente ad uno o più

progetti/attività già svolte (preferibilmente) negli ultimi tre anni. Tale relazione dovrà essere tale da attestare in modo dettagliato l'esperienza, presentando in senso critico come tale esperienza possa essere integrata o migliorata alla luce del percorso formativo svolto dallo studente. Il riconoscimento di questi CFU può avvenire prima della conclusione del triennio.

- riconoscimento fino a 900 ore di attività professionale propria e ancora da svolgere per gli studenti liberi professionisti, dipendenti pubblici o privati che hanno meno di tre anni di professione attinente al percorso formativo di TED. Anche in questo caso gli studenti dovranno presentare una relazione tale da attestare in modo dettagliato l'esperienza e da presentare in senso critico come tale esperienza possa essere integrata o migliorata alla luce del percorso formativo svolto dallo studente.

- riconoscimento fino a 625 ore per gli studenti che hanno svolto il praticantato e superato l'esame di stato, a fronte della presentazione di una relazione dettagliata sulle attività svolte durante il praticantato.

5.3. Gli studenti lavoratori (professionisti iscritti all'albo o dipendenti) potranno completare il tirocinio presso il proprio datore di lavoro (pubblico o privato) o presso il proprio studio professionale, svolgendo un progetto proposto dal tutor universitario e approvato dalla Commissione.

5.4 Nel caso lo studente provenga da un corso di studio erogato da un istituto tecnico superiore, che preveda tirocini e/o attività laboratoriali coerenti con gli obiettivi del corso di laurea a orientamento professionale di destinazione, i crediti acquisiti per tali attività possono essere riconosciuti, previa istruttoria della Commissione, rispettivamente, all'interno dei tirocini e/o delle attività laboratoriali del corso di destinazione. Il mancato riconoscimento di tali crediti deve essere adeguatamente motivato.

5.5. Nella fase iniziale del tirocinio lo studente dovrà seguire obbligatoriamente un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ad alto rischio.

5.6. Completano la chiusura del tirocinio un questionario di valutazione del tirocinante e del tutor aziendale e un registro presenze approvato dai tutors.

6. PROVA FINALE

La prova finale di norma consiste nella presentazione della relazione sulle attività svolte durante il tirocinio.